

Saluto agli Azionisti

**AMMINISTRATORE
DELEGATO**

Buonasera a tutti, ringrazio il Presidente per le sue parole, e mi unisco al suo saluto e ringraziamento nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Magistrato Delegato della Corte dei Conti per il lavoro svolto nell'ambito delle rispettive funzioni. In particolare ringrazio il Consigliere uscente Ing. Alessandro Banchi per il suo prezioso supporto in questi 6 anni. Rivolgo un ringraziamento a tutti i colleghi dell'Enel che hanno contribuito a raggiungere i numerosi ed importanti risultati nel corso del triennio appena concluso ed in particolare mi unisco alle parole di ringraziamento rivolte dalla Presidente all'Avv. Claudio Sartorelli per l'eccellenza, la professionalità e l'onestà con cui ha svolto il delicato ruolo di Segretario del Consiglio di Amministrazione nel corso degli ultimi 25 anni, e per il contributo dato nei suoi 47 anni di servizio in Enel. Infine ringrazio gli Azionisti qui presenti verso cui esprimo la mia gratitudine per la fiducia accordata nei confronti della nostra Società.

Presenza Internazionale¹

Operatore globale diversificato



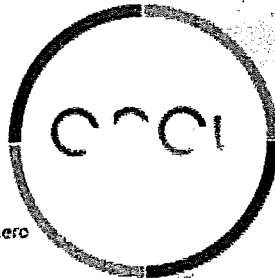
-40 Mld€ di RAB
-62 mn di clienti connessi

#1 in Italia, Spagna, Cile, Perù
#2 in Argentina, Colombia



-18,3 mn di clienti sul mercato libero

#1 in Italia e Spagna



-38 GW di capacità rinnovabile²

Leadership mondiale nelle rinnovabili



-47 GW di capacità termoelettrica

Parco di generazione flessibile ed efficiente

Presenza Internazionale Enel

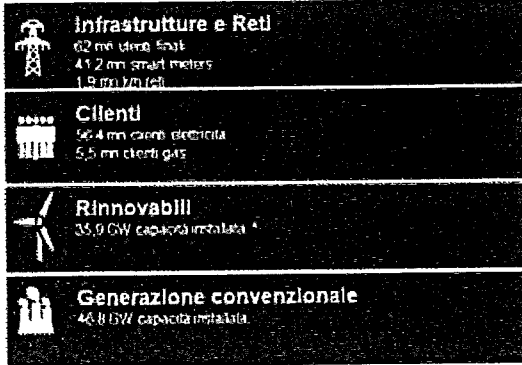
- Enel ha una presenza che possiamo definire globale, con attività diversificate in 31 paesi ed in 4 continenti.
- Abbiamo una posizione di leadership in quasi tutti i mercati in cui operiamo:
 - Infrastrutture e Reti: in Italia, Iberia e America Latina
 - Mercato: in Italia e Spagna
 - Rinnovabili: in tutto il mondo
 - Generazione: in Italia, Iberia e nella maggior parte dei paesi in America Latina, ad esempio Cile, Colombia, Perù e Argentina

Dati Operativi¹

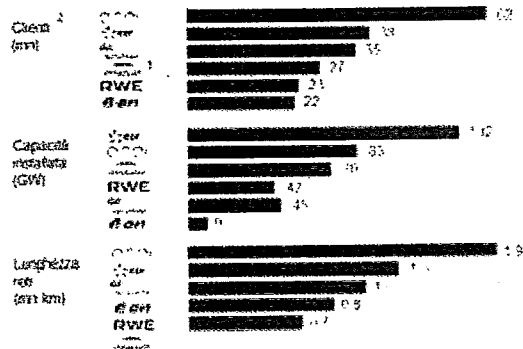
Leadership nei vari segmenti della catena del valore



Principali indicatori



Enel vs peers Europei



- Enel oggi è una delle più grandi utilities nel mondo; siamo uno dei principali operatori integrati nel settore dell'elettricità e del gas. Siamo presenti attraverso la generazione, la distribuzione e la vendita di energia elettrica con circa 62.000 dipendenti.
- I nostri numeri a fine 2016 sono abbastanza significativi. Abbiamo circa 83.000 MW di capacità installata in tutte le tecnologie commercialmente disponibili, di cui circa 47.000 MW da generazione convenzionale e 36.000 MW da fonti rinnovabili, a cui vanno aggiunti circa 2.000 MW di capacità rinnovabile gestita ma non consolidata.
- Abbiamo oltre 1,9 milioni di km di reti con circa 62 milioni di utenti connessi e più di 41 milioni di smart meter, 56 milioni di clienti cui forniamo energia elettrica e 5,5 milioni di clienti cui forniamo gas.
- Enel è stata una delle prime utilities al mondo ad avere adeguato la propria strategia ai profondi cambiamenti

intervvenuti nel settore energetico. L'evoluzione tecnologica ha infatti aperto nuovi scenari per lo sviluppo delle energie rinnovabili e la digitalizzazione delle reti elettriche. Grazie alla nostra leadership in entrambi i settori in questione ci troviamo in una situazione ottimale per poterne cogliere appieno le opportunità future.

A handwritten signature in black ink, consisting of several vertical, wavy lines followed by a short horizontal stroke at the end.

Risultati del 2016

E.ON

EBITDA superiore rispetto al target

Target di efficienza operativa superati

+2 GW di capacità installata negli Stati Uniti, Cile, Sud Africa e Messico

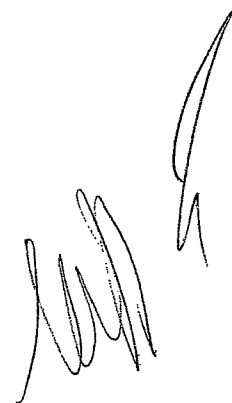
Clienti: raggiunto l'obiettivo di EBITDA con 1 anno di anticipo

Target di utile ordinario raggiunto
Dividendo per azione 0,18 €/azione

Nel corso del 2016 abbiamo raggiunto risultati importanti:

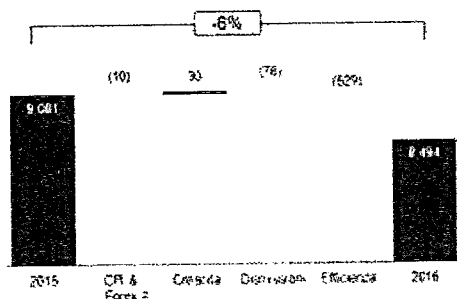
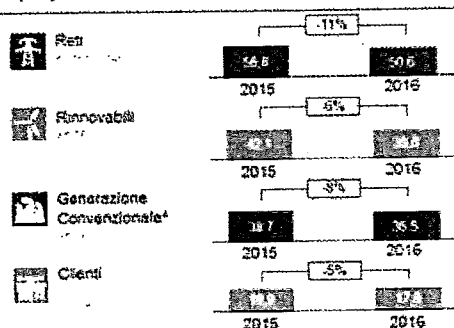
- Prima di tutto abbiamo registrato un EBITDA ordinario pari a 15,2 miliardi di Euro, superiore al target ed in crescita rispetto allo scorso anno. Segnalo che questo è stato il primo anno, a partire dal 2013, in cui l'EBITDA ha mostrato un trend in rialzo, traiettoria su cui riteniamo di accelerare a partire da quest'anno.
- Abbiamo inoltre conseguito efficienze operative pari all'8% dei *cash costs* in termini nominali, un risultato migliore del previsto che ci ha consentito di raggiungere in anticipo gli obiettivi che ci eravamo posti.
- Abbiamo accelerato significativamente in termini di crescita industriale, completando la costruzione di 2.000 MW di capacità rinnovabile negli Stati Uniti, in America Latina ed in Sud Africa.

- In relazione al mercato retail abbiamo raggiunto con un anno di anticipo il target di EBITDA del 2017, grazie ad una prestazione più che positiva in Italia ed in Iberia.
- L'utile netto ordinario del Gruppo è cresciuto del 12% a 3,2 miliardi di Euro, che se confrontato al netto delle partite non ricorrenti equivale ad una crescita del 18%.
- Infine proponiamo oggi a quest'Assemblea di pagare un dividendo complessivo pari a 18 centesimi di Euro per azione, che rappresenta una crescita del 12% rispetto allo scorso anno. In relazione a tale dividendo ricordo inoltre che lo scorso gennaio abbiamo distribuito un acconto pari a 9 centesimi di Euro per azione, avendo in tal modo reintrodotta – con effetto a decorrere dai risultati dell'esercizio 2016 – una politica di acconto sui dividendi intesa ad ottimizzare la remunerazione degli Azionisti.



Efficienza Operativa

COCI

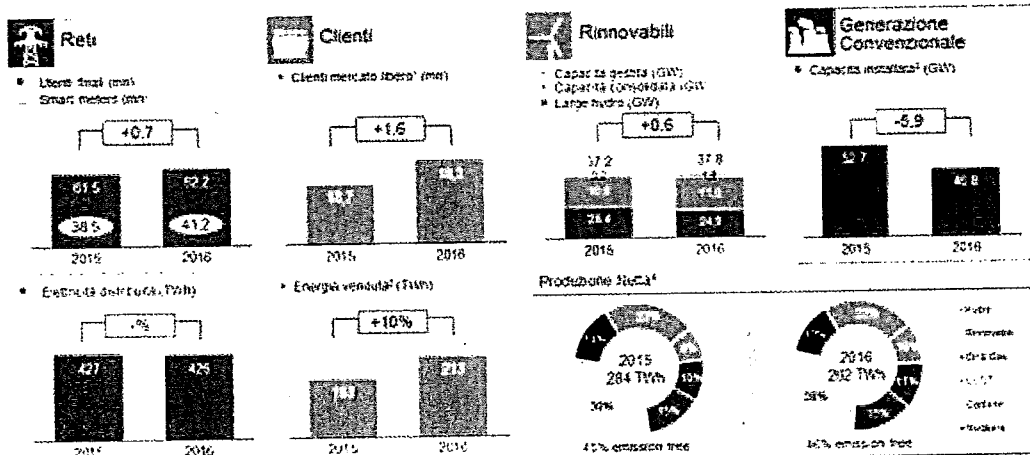
Evoluzione Opex¹ (mn€)Opex per business²

Efficienza operativa in tutte le linee di business

- Analizziamo ora i risultati raggiunti in ciascuno dei cinque pilastri della nostra strategia che ricordo essere: efficienza operativa, crescita industriale, semplificazione degli assetti societari del Gruppo, gestione attiva del portafoglio e remunerazione agli Azionisti.
- In termini di efficienza operativa, durante il 2016 siamo stati in grado di ottenere efficienze per 500 milioni di Euro in termini reali, che hanno più che compensato l'incremento delle spese operative dovuto alla crescita e all'effetto dei tassi di cambio e di inflazione.
- I nostri indicatori chiave di efficienza sono migliorati in tutte le linee di business.

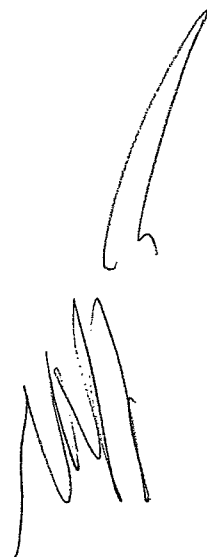
Crescita Industriale

COCI



- Anche in termini di crescita industriale abbiamo raggiunto nel corso del 2016 importanti risultati in tutte le linee di business.
- Nelle reti, abbiamo collegato circa 700.000 nuovi utenti finali, principalmente in Brasile e Colombia. In linea con il nostro piano di accelerare nella digitalizzazione della rete elettrica abbiamo installato circa 2,7 milioni di smart meters, principalmente in Iberia, Romania, Brasile e Cile.
- Abbiamo aumentato il numero dei clienti sul mercato libero di circa 1,6 milioni, di cui 900.000 in Italia, 500.000 in Iberia e 200.000 in Romania. In particolare, in Italia abbiamo aumentato del 25% il volume di elettricità venduta, in linea con la nostra strategia di avere una posizione lunga, nel medio termine, sui clienti.
- Abbiamo registrato un anno record di crescita nelle rinnovabili, costruendo circa 2.000 MW di nuova capacità negli Stati Uniti, in America Latina ed in Sud Africa.

- Infine nella generazione convenzionale, abbiamo portato avanti il nostro piano di *decommissioning*, riducendo del 26% la nostra capacità installata e portando così il Gruppo a meno di 47.000 MW di capacità termica, ben posizionandoci per il raggiungimento del nostro obiettivo di decarbonizzazione del mix energetico al 2050.



Semplificazione di Gruppo




Nuova struttura		Principali Dati al 2016 ¹		Punti chiave
		Enel Americas	Enel Chile	Obiettivo di riduzione delle società quotate da 66 a <30
		2,4 Mld\$	1,1 Mld\$	470 mn\$ efficienza totale ² entro il 2019 112 mn\$ Enel Chile, 358 mn\$ Enel Americas
		0,6 Mld\$	0,6 Mld\$	Revisione regolatoria positiva nella distribuzione in Argentina
		1,5 Mld\$	0,9 Mld\$	Nuova regolamentazione nella distribuzione in Brasile In attesa di una revisione in Colombia
		11,5 Mld\$	5,2 Mld\$	

Processo di riorganizzazione in America Latina completato

- Il terzo pilastro della nostra strategia è rappresentato dalla semplificazione degli assetti societari del Gruppo, necessaria per migliorare la nostra performance e per conseguire le efficienze operative auspicate.
- Nel corso del 2016 abbiamo completato il processo di riorganizzazione in America Latina a livello di holding, grazie alla fusione, efficace dal 1° dicembre 2016, di Enersis Americas, Endesa Americas e Chilectra Americas. Come risultato oggi abbiamo due holding: Enel Chile per gli investimenti in Cile, ed Enel Americas, nuova denominazione di Enersis Americas, per le attività svolte negli altri quattro paesi dell'America Latina: Argentina, Brasile, Colombia e Perù.
- Colgo l'occasione per salutare il Presidente e i componenti del Comitato de Directores di Enel Chile che assistono agli odierni lavori assembleari.

- Il passo successivo del processo di semplificazione in America Latina è rappresentato da un'ulteriore semplificazione a livello di paese, dove intendiamo ridurre il numero delle società esistenti di oltre il 50%.
- Ricordo inoltre che il 31 marzo del 2016 abbiamo concluso il processo di piena integrazione di Enel Green Power all'interno del Gruppo, e che nel corso dello scorso anno abbiamo trasferito la gestione operativa di tutti gli impianti idroelettrici in capo alla Divisione Energie Rinnovabili.



Gestione attiva del portafoglio

Dismissioni realizzate ¹ nel 2016 (Mld€)		Acquisizioni completate nel 2016 (Mld€)	
Slovenské elektrárne	1,3	Open Fiber	0,4
EGP North America ²	1,2	Ristrutturazione America Latina	0,2
Hydro Dolomitz	0,3	Minoranze in America Latina	0,1
El Quintero e altre	0,3	Altre	0,2
Totale	3,1	Totale	0,9

Realizzati più di 3 Mld€ di dismissioni

- Il nostro quarto pilastro strategico prevede la costante revisione del nostro portafoglio di asset per identificare quelli oggetto di potenziali cessioni. In questo ambito, nel 2016 abbiamo completato dismissioni per più di 3 miliardi di Euro, principalmente relativi a Slovenske Elektrarne e alla vendita di asset negli Stati Uniti nell'ambito della strategia addizionale di crescita nelle rinnovabili annunciata con il Piano Strategico lo scorso Novembre.
- A fine 2016 abbiamo acquisito asset per circa 1 miliardo di Euro, di cui circa 400 milioni destinati all'acquisizione di Metroweb e successiva incorporazione di quest'ultima all'interno di Open Fiber, la joint venture paritetica con Cassa Depositi e Prestiti dedicata allo sviluppo del progetto di realizzazione della rete in fibra ottica. L'importo sopra indicato non tiene conto del 94,8% del capitale di CELG, società di distribuzione brasiliana con circa 3 milioni di clienti, la cui acquisizione è stata

finalizzata a febbraio 2017 per un ammontare complessivo di circa 640 milioni di dollari statunitensi. Tale acquisizione rappresenta un importante traguardo nella nostra strategia di crescita in America Latina, ampliando ulteriormente la nostra presenza nel settore della distribuzione in Brasile e facendo di Enel Brasil la seconda società di distribuzione di energia del Paese.

Obiettivi finanziari raggiunti

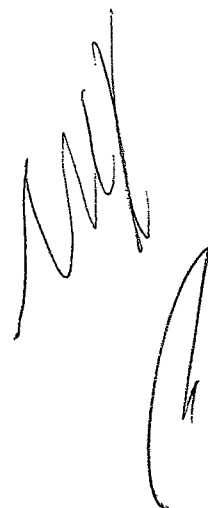
COCI

	2016	2016 target	Δ vs. target
EBITDA Ordinario (Mld€)	15,2	15,0	Superato
Utile Netto Ordinario (Mld€)	3,2	3,2	In linea
Dividendo per azione (€/azione)	0,18	0,18	In linea
Debito Netto (Mld€)	37,6	37,2 ¹	In linea
FFO/Debito Netto	26%	25%	Superato

- Siamo molto orgogliosi di aver raggiunto tutti i nostri target finanziari che in alcuni casi sono stati anche superati.
- L'EBITDA ha infatti superato il target di 15 miliardi di Euro principalmente grazie alle performance superiori alle attese registrate dal mercato retail in Italia ed in Spagna, nonché dalla Russia e dall'America Latina, che hanno più che compensato la riduzione del margine in Europa,

prevalentemente attribuibile al deconsolidamento di Slovenské Elektrárne.

- L'Utile Netto Ordinario è stato pari a 3,2 miliardi di Euro, in linea con il target, principalmente grazie alla riduzione di tasse e di *minorities*.
- Il dividendo per azione proposto è pari a 18 centesimi di Euro, in crescita del 12% rispetto allo scorso anno.
- Il debito netto risulta sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno, nonostante la forte accelerazione registrata in termini di investimenti e dividendi.
- Abbiamo infine migliorato la nostra capacità di generazione di cassa, raggiungendo un rapporto tra flussi di cassa operativi e indebitamento del 26%, superiore al target annunciato.

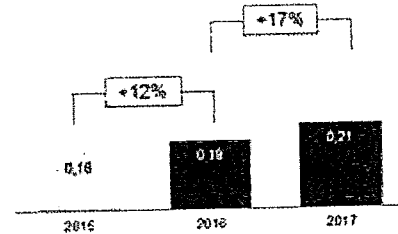


Remunerazione degli azionisti

Politica Dividendi



Dividendo Minimo per azione (€/azione)



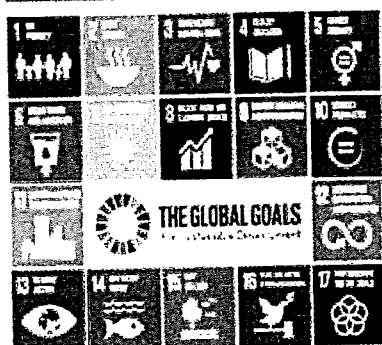
Dividendo proposto sui risultati 2016 pari a 0,18 € per azione

- Questi importanti risultati finanziari ci hanno permesso di rivedere la politica dei dividendi lo scorso novembre, aumentando il *pay-out ratio* così da portarlo al 65% nel 2017, a fronte del 60% previsto nel precedente piano, e al 70% nel 2018 e 2019, a fronte del 65% previsto nel precedente piano.
- Con riferimento ai risultati del 2016, risulta confermato un dividendo pari a 18 centesimi di Euro per azione, con un *payout* implicito di quasi il 60%, superiore al target del 55%.

Obiettivi di sostenibilità raggiunti



17 SDG* delle Nazioni Unite



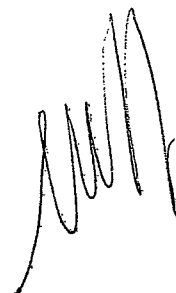
SDG Enel	Risultati al 2016	Target 2020
4 QUALITÀ ISTRUZIONE	300.000 persone	400.000 persone
8 CRESCITA ECONOMICA	1,2 milioni di persone	3 milioni di persone, principalmente in Africa, Asia e America
9 INDUSTRIE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	1,1 milioni di persone	1,5 milioni di persone ²
13 AZIONE CLIMATICA	~ 395 gCO ₂ /kWh _{eq}	< 350 gCO ₂ /kWh _{eq} ³

Enel è l'unica utility ed unica azienda italiana nel Board del Global Compact delle Nazioni Unite

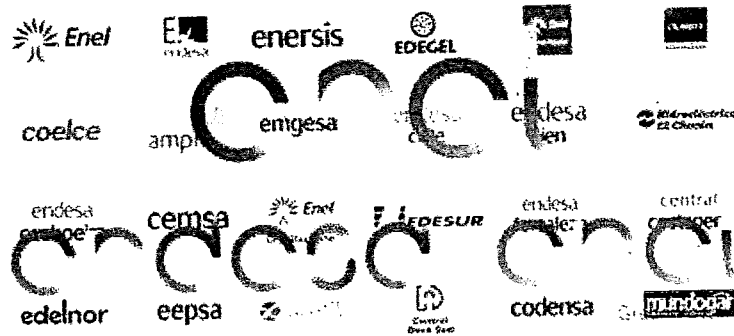
- Vorrei ora focalizzarmi sui risultati raggiunti in relazione ai pilastri del nostro piano di sostenibilità. La sostenibilità è parte integrante del modo di Enel di essere impresa e ci guida nel trovare soluzioni sempre nuove per ridurre l'impatto ambientale, crescere insieme alle comunità di cui siamo parte, aumentare la sicurezza delle persone che lavorano in Enel e dei fornitori, in un'ottica di creazione di valore condiviso nel lungo periodo.
- Enel è stata una delle prime aziende al mondo a integrare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite nei processi di definizione delle priorità, della strategia e di reporting. A settembre 2015 abbiamo annunciato infatti specifici impegni per il raggiungimento di 4 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, su cui stiamo lavorando con progetti dedicati, coinvolgendo le comunità in cui operiamo e raggiungendo i risultati appresso indicati.

- **SDG 4**, dedicato alla qualità dell'istruzione, su cui abbiamo un target di 400.000 beneficiari al 2020. Il 75% di questo obiettivo è stato già raggiunto a fine 2016.
- **SDG 7**, finalizzato ad assicurare l'accesso all'energia pulita e economicamente accessibile, su cui abbiamo coinvolto 1,2 milioni di beneficiari, rispetto all'obiettivo di 3 milioni entro il 2020, principalmente concentrati in Africa, Asia e America Latina.
- **SDG 8**, per promuovere l'occupazione ed una crescita economica inclusiva, su cui abbiamo un target di 1,5 milioni di persone al 2020. Abbiamo superato il 70% di questo target a fine 2016, nonostante tale target risulti essere già stato significativamente incrementato rispetto ai 500.000 beneficiari iniziali.
- Con riferimento all'**SDG 13**, dedicato alla lotta al cambiamento climatico, i grammi di CO₂/kWh_{eq} si sono ridotti a circa 395, rispetto all'obiettivo di raggiungere un livello inferiore ai 350 grammi di CO₂/kWh_{eq} al 2020.
- Inoltre, abbiamo fatto ulteriori progressi rispetto agli altri pilastri del nostro piano di sostenibilità, in particolare per quanto riguarda:

- **la Valorizzazione delle persone che lavorano in azienda** attraverso un modello che lega strategia, valori e comportamenti concreti, puntando su ascolto, diversità e inclusione.
- **l'Innovazione** per favorire nuovi usi dell'energia, nuovi modi di gestirla e renderla accessibile a sempre più persone in maniera sostenibile. Abbiamo circa 300 progetti innovativi che coprono l'intera catena del valore nelle diverse geografie e guardano al futuro verso mobilità elettrica, nuovi servizi per la casa, industria 4.0, storage e microgrid.
- **la Digitalizzazione e l'attenzione al cliente**, che rappresentano ulteriori leve per promuovere crescita ed efficienza.
- E' un modo di operare basato su una solida governance, sui principi di etica, trasparenza, inclusività e su una catena di fornitura sostenibile.



Rebranding Globale



- Durante il 2016 abbiamo svolto anche un percorso di definizione del nuovo posizionamento strategico del Gruppo – Open Power; della relativa visione, missione e dei nuovi valori che ora sono uguali per tutto il Gruppo: responsabilità, innovazione, fiducia e proattività. Ricordo che questi valori sono stati scelti con il coinvolgimento di tutti i colleghi del Gruppo attraverso una votazione elettronica e rappresentano i pilastri su cui sono stati identificati 10 comportamenti su cui ciascun dipendente è valutato.
- Per riflettere questo nuovo posizionamento, abbiamo lanciato un nuovo logo e abbiamo portato avanti rapidamente un processo di rebranding in tutto il mondo, con una conseguente razionalizzazione dell'ingente quantità di nomi e loghi diversi in precedenza presenti all'interno del Gruppo.

- Abbiamo poi implementato in tutti i paesi di presenza una nuova strategia digitale, con una architettura più efficace e degli asset digitali moderni e focalizzati sulla migliore fruibilità per gli utenti, garantendone omogeneità in tutte le società del Gruppo.
- Questo processo è stato portato avanti anche per la intranet aziendale, per dare modo a tutti i colleghi di avere un unico canale di comunicazione e informazione, flessibile e personalizzabile per i contenuti a cui si è interessati, strumento fondamentale per farci sentire parte di un unico grande Gruppo con una forte cultura e identità.
- Tutti questi elementi consentono ad Enel di disporre di una maggiore solidità ed efficienza per rispondere agli obiettivi di crescita futura nel nuovo contesto di mercato. Siamo fiduciosi che Enel, già pioniere della transizione verso un nuovo paradigma energetico, continuerà a risultare protagonista e capace di sfruttare appieno le opportunità che si presenteranno.

A handwritten signature in black ink, consisting of several vertical, wavy lines, followed by a large, sweeping scribble that curves downwards and to the left.